



Mariangiola MARCHIARO, *La biblioteca di Pietro Crinito. Manoscritti e libri a stampa della raccolta libraria di un umanista fiorentino*, Porto, Fédération Internationale del Instituts d'Études Médiévales, Turnhout, Brepols, 2013, 342 p.: ill., ISBN 978-2-503-54949-1, € 55.

La figura dell'umanista fiorentino Pietro di Bartolomeo detto Crinito (Firenze 1474-1507) è legata strettamente al circolo laurenziano. Egli fu autore di alcune interessanti opere tra le quali spicca quel *De honesta disciplina* influenzato dalle letture di Angelo Poliziano, ma tutt'altro che gradito dall'umanista toscano. Venuto in possesso di molti autografi del Poliziano in seguito alla morte di quest'ultimo, il Crinito cercò di dare loro un ordine unitario, partecipando attivamente all'edizione degli *Opera omnia* del grande professore. Il volume che qui si recensisce è dedicato alla ricostruzione catalografica dei libri appartenuti all'umanista fiorentino e sopravvissuti fino ai nostri giorni. Una tale esigenza nasce dalla mancanza concreta di una qualsiasi documentazione inventariale riguardante la conformazione effettiva della biblioteca del Crinito. Di conseguenza l'autrice ha cercato di riunire nella maniera più organica possibile tutti quei volumi che, grazie alle note autografe del possessore, sono stati identificati come facenti parte della sua personale raccolta bibliografica. In aggiunta a tali testimonianze, la

Marchioro ha utilizzato quelle poche informazioni che si possono ricavare da quanto riferisce lo stesso Crinito circa il possesso di altre opere non più identificabili oggi come a lui appartenute. L'unione delle notizie ricavate dal materiale pubblicato e da documentazione inedita frutto delle proprie personali ricerche all'interno di numerose biblioteche (non soltanto fiorentine), l'autrice ha dunque individuato 64 volumi riconducibili all'antico possessore, corrispondenti a un totale di 34 opere. Il volume si compone di cinque sezioni fondamentali. La prima è costituita da un'esautiva esposizione circa la biografia dell'umanista (p. 15-24), cui seguono una riflessione dedicata alla formazione e alla consistenza della sua biblioteca (p.25-42) e un capitolo sulla cultura grafica del Crinito corredato da un'ampia serie di immagini fotografiche esplicative (43-70). A seguire troviamo il corposo *Catalogo dei libri ritrovati* (p. 71-239) e la lista dei Manoscritti e incunaboli scartati (p. 239-242) con in aggiunta una ricca appendice di tavole in bianco e nero. Chiude il volume una corposa serie di indici: manoscritti e incunaboli; autori antichi, medievali e rinascimentali; autori moderni; nomi di persona.

Natale Vacalebre